

SETTORE INTERNAZIONALE

1) - Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.s.m..
(Fasc. 56/IR/2004 relatori Dott. ROIA, Prof. VOLPI)

La Commissione propone al Plenum di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera consiliare del 5 aprile 2007 con la quale sono stati autorizzati il prof. Mauro VOLPI ed il Consigliere Fabio ROIA, nonché i dottori Milena FALASCHI e Claudio Maria GALOPPI a partecipare all'Assemblea Generale dell'ENCJ di Bruxelles per i giorni 7 e 8 giugno 2007;
- considerato che detta Assemblea è stata preceduta dalla riunione dello Steering Committee, che si è tenuto il 6 giugno 2007, presso il CSJ belga;
- letto il rendiconto redatto dai Magistrati Segretari, dott.ssa Milena FALASCHI e Claudio Maria GALOPPI, all'esito delle riunioni predette in cui si legge:

“Steering Committee

La delegazione consiliare, composta dai magistrati segretari dott.ssa FALASCHI e dott. GALOPPI, ha partecipato - in esecuzione della delibera consiliare del 4 aprile 2007 - alla terza riunione, per l'anno 2007, dello Steering Committee della Rete Europea dei Consigli di Giustizia e dei Courts Services, tenutasi il giorno 6 giugno 2007 in Bruxelles, presso la sede del Consiglio di Giustizia belga (Avenue Louise, 77).

Ai lavori sono presenti: per il Belgio Edith van den Broeck, Jean-Marie Siscot e Marc Bertrand, per l'Inghilterra ed il Galles Keith Cutler e Barbara Flaxman, per la Francia Graciense Lacoste e Jean-Pierre Dreno, per l'Irlanda Susan Denham e Brendan Ryan, per l'Olanda Bert Van Delden, Marlies Bouman e Marieke Breimer, per la Polonia Teresa Flemming - Kulesza, Ryszard Pek, Stanislaw Dabrowski e Irena Piotrowska, per la Spagna Pilar Ruiz Carnicero (all. A).

La seduta è stata presieduta dal presidente della Rete, Mrs. Edith Van Der Broek - garantita la verbalizzazione dal Segretariato generale - che dopo il saluto di benvenuto ai partecipanti, alle ore 14.15, nell'avviare il dibattito seguendo il canovaccio dell'ordine del giorno distribuito dalla Segreteria Generale (all. B), ha dato la parola al Segretario Generale, Mr. Van Delden.

1. Novità.

1.1 Nuovi osservatori.

Il Segretario Generale ha proposto all'adunanza di esaminare l'attribuzione della qualità di osservatore della Rete al Consiglio di giustizia dell'Albania essendo pervenuta richiesta in tal senso.

1.2 Progettazione delle attività per l'anno 2007.

Mr. Van Delden ha proposto di sottoporre all'Assemblea Generale dell'indomani l'approvazione della iniziativa di Sir Thomas di tenere un'Assemblea Straordinaria della Rete nel mese di novembre 2007.

1.3 Programma di scambio dell'EJTN.

Mrs. Van den Broeck ha illustrato il programma per gli stages di scambio per l'anno 2007, presentato dall'Encj ed approvato dalla Commissione Europea, che potrà riguardare circa 20 componenti dei consigli di giustizia nazionali, scambio che avrà la durata di tre giorni, ricordando che la Segreteria della Rete ha già provveduto alla sua diffusione fra i membri del network.

2. Assemblea Generale 2007.

2.1 Programma della sessione plenaria.

Il Presidente dopo avere distribuito il programma dell'Assemblea Generale dell'indomani (All. C), ha reso noto alle delegazioni che nel prossimo week-end si sarebbero tenute le elezioni federali in Belgio, evento che in qualche misura avrebbe comportato dei cambiamenti negli interventi, di cui il comitato organizzatore ha avuto notizia solo successivamente alla stampa del programma diffuso. In particolare il Vice Presidente della C.E., Mr. Frattini, non sarà presente all'appuntamento serale avendo delegato in suo luogo Mr. L. Salazar; del pari Mrs. Laurette Onkelinx, impegnata nella campagna elettorale, che delegherà persona di sua fiducia.

Mrs. Van den Broeck ha, poi, illustrato le modalità di svolgimento dei lavori dell'Assemblea Generale con riferimento ai Gruppi di lavoro: saranno introdotti da una breve relazione dei singoli coordinatori, cui seguiranno delle domande poste dal moderatore, Sir Thomas, ed un dibattito.

2.2 Leaders dei sottogruppi e loro ruolo.

Mrs. Van den Broeck ha proposto la prosecuzione delle attività dell'Assemblea Generale in sottogruppi per l'organizzazione di un lavoro in progressione. In particolare, il Presidente ha prospettato la creazione di n. 5 sottogruppi, di cui il primo coordinato da Mr. Dreno (Francia), il secondo da Mr. Gonzales (Spagna), il terzo da Mr. Cutler (Regno Unito), il quarto da Mrs. Piotrowska (Polonia) ed il quinto da Mr. Bertrand (Belgio), con il compito di procedere all'individuazione degli argomenti da trattare nei gruppi di lavoro da costituirsi per il prossimo anno, nonchè alla previsione di un programma di lavoro da assegnare agli stessi.

Il Presidente della Rete ha, inoltre, precisato che il WG Mission e Vision, alla sua terza edizione, ha completato tutte le tematiche da affrontare, mentre - come già annunciato da Mrs. Lacoste nella scorsa riunione dello Steering Committee - il WG Liability proseguirà i lavori.

Mrs. Denham ha confermato anche per il WG Mutual confidence la utilità di proseguire nei lavori nel prossimo anno, non ritenendo che l'argomento sia stato compiutamente affrontato con l'atto conclusivo predisposto per l'Assemblea Generale.

Mrs. Bouman ha di seguito osservato che l'Ufficio di Segretariato permanente, così come descritto nella bozza di documento distribuita, in particolare laddove vi è la previsione sui compiti ai punti 3.I.3 e 4, potrebbe avere la funzione di costituire supporto

amministrativo alle attività dei singoli gruppi di lavoro; nell'anno appena trascorso detta organizzazione sarebbe stata utile specialmente per il WG coordinato dalla Francia in considerazione dei problemi affrontati da detto membro, i cui componenti del Consiglio superiore appena eletti, si sono trovati ad affrontare svariate difficoltà.

Mrs. Lacoste ha rilevato la piena condivisibilità della scelta del Segretariato generale di distribuire gli atti conclusivi dei Gruppi di lavoro prima dell'Assemblea generale per evitare una dispersione di energie.

Mr. Marc Bertrand ha rappresentato il suo dissenso per le modalità di lavoro seguite nello scorso anno dai WGs nel gestire le attività: distribuzione di un questionario - per lo più predisposto unilateralmente dal paese coordinatore del WG - cui è seguita l'acquisizione delle risposte ed uno, al massimo 2 incontri fra i partecipanti per le conclusioni; in altri termini, ha rilevato l'assenza di una vera discussione e di un dibattito costruttivo, che avrebbe dovuto avere ad oggetto anche le domande da sottoporre nel questionario.

Mrs. Teresa Flemming-Kulesza, per la Polonia, pur concordando con le osservazioni di Mr. Bertrand, ha affermato che il problema di fondo attiene alla ricerca di un modo condiviso di organizzare i lavori dei WGs.

Il Presidente Van den Broeck ha proposto di affidare al Segretariato l'organizzazione dei lavori dei vari WGs.

2.3 Piano di lavoro per la sessione di venerdì e scrutinio sul metodo.

Circa le modalità di lavoro dell'ultima sessione dell'Assemblea Generale di venerdì 8 giugno, Mrs. Marlies Bouman ha proposto la creazione di piccoli sottogruppi di lavoro al fine di sollecitare una maggiore discussione fra i partecipanti: la soluzione viene approvata dall'adunanza, che di seguito ha predisposto l'elenco dei partecipanti, suddividendoli per sottogruppi, con individuazione di un leader per ciascun sottogruppo.

2.4 Discussione consultiva sui contributi relativi ai modelli del network.

Nell'avviare la discussione relativa al nuovo modello di network da avviare, Mr. Van Delden ha preliminarmente osservato che non appare giustificato allo stato essere preoccupati per le eventuali difficoltà che l'Encj potrebbe incontrare nel lavorare a contatto con la Commissione Europea.

Mr. Bertrand nel condividere l'impostazione del Segretario generale, ha anzi proposto che per il futuro Mrs. Bouman potrebbe essere assistita dalla presidenza, individuando uno o due argomenti topici da discutere con la CE e portarne avanti la trattazione.

Il Presidente, Mrs. Van den Broeck, ha ricordato che nella sessione di venerdì 8 giugno dell'Assemblea generale dovrà essere predisposto un documento finale di sintesi relativamente alla nuova struttura da assegnare al Network, anche con il consenso dei colleghi spagnoli.

Al riguardo Mr. Bertrand ha provveduto a distribuire una nuova bozza di documento contenente gli emendamenti predisposti dalla Spagna (all. D).

Mrs. Edith Van den Broeck ha proposto una mozione sull'ordine dei lavori: dovranno in primo luogo essere esaminate le conclusioni dei partners spagnoli, cui seguirà la discussione sul documento predisposto dal Belgio e quindi sullo Statuto, infine sull'iniziativa dell'UK di cui alla lettera di Sir Thomas.

Il Presidente, inoltre, ha proposto l'utilizzazione di un power point per l'illustrazione delle problematiche.

Mrs. Pilar Ruiz Carnicero, per la Spagna, ha di seguito esposto i singoli emendamenti che il suo paese ha inteso presentare alla bozza di Statuto discussa nello scorso Steering Committee, tenuto in Roma: condiviso l'art. 8, relativo alla contribuzione, quanto all'art. 10, richiamato l'art. 11, ha rilevato che sul sistema di voto potrebbe essere utilizzato lo stesso criterio in uso nel network ENCJ laddove ogni stato membro ha diritto a tre voti; per l'art. 14 lo Steering Committee dovrebbe continuare a rimanere un organo politico e il Comitato Esecutivo (Executive Board) dovrebbe essere configurato come organo operativo, con il compito di controllare l'attuazione da parte del segretariato permanente della volontà manifestata dallo Steering.

Mrs. Teresa Flemming-Kulesza, per la Polonia, ha formulato un approccio intermedio all'ultima problematica: lo Steering Committee dovrebbe contestualmente all'insediamento designare i componenti dell'executive board.

Mrs. Lacoste ha osservato che così si porrebbero dei problemi di avvicendamento che potrebbero essere superati soltanto con una puntuale definizione dei tempi di designazione.

Mrs. Bouman ha proposto di prevedere la nomina entro il 15 settembre dell'anno di rinnovo degli organi del network.

Mrs. Bouman, dopo una breve pausa dei lavori, nel riprendere la parola ha introdotto il documento distribuito relativo al calcolo del contributo (All. E), precisando che è stato previsto in una parte fissa ed in una flessibile; complessivamente il contributo che dovrebbe gravare su ciascun membro ammonterebbe a circa € 25.000,00 annui.

Mrs. Lacoste ha illustrato la peculiare situazione finanziaria che si trova a gestire al momento la Francia, la quale allo stato potrebbe offrire esclusivamente un contributo in natura: questo è quanto le è stato riferito dal Ministro della Giustizia dopo un breve colloquio.

Il Presidente Van den Broeck ha chiarito che anche la Rete di formazione (ENCJ), di cui fanno parte la gran parte dei membri dell'ENCJ, per il primo anno ha avviato i lavori stanziando £. 1.000.000 circa a paese, contributo che l'anno successivo è stato raddoppiato. Conseguentemente ha proposto di introdurre comunque l'elemento innovativo della struttura della Rete, anche con un basso profilo economico.

Mr. Brendan Ryan ha sollevato perplessità circa la previsione di una parte flessibile del contributo, in particolare quanto ai criteri per la determinazione.

Il medesimo Presidente ha considerato che potrebbe essere determinato il tetto massimo del contributo, assegnando alla percentuale flessibile una quota minima.

L'adunanza ha di seguito provveduto ad esaminare in concreto i costi per la realizzazione della struttura amministrativa del segretariato permanente: Mrs. Van den Broeck ha proposto di ridurre ad € 200.000,00 il contributo per lo staff.

Mrs. Lacoste nel ricordare la posizione della Francia, ha invitato i membri della Rete ad individuare gli obiettivi politici con un minimo di costi, aumentandoli solo in momento successivo.

Al riguardo Mrs. Van den Broeck ha rilevato che l'ENCJ formula un programma quadriennale e sulla base dello stesso viene determinato il contributo annuale di ciascun membro.

Da ultimo il Presidente ha proposto che il contributo massimo da versarsi per ciascun paese sia pari a quello, allo stato, corrisposto per l'ENCJ.

L'adunanza per risolvere tutte le questione sollevate nel dibattito scaturito dall'odierno comitato direttivo ha deliberato di programmare per il 27 settembre 2007, in Parigi, un prossimo Steering Committee avente quale ordine del giorno la discussione dei soli temi relativi allo statuto ed al contributo per l'organizzazione dello staff del segretariato permanente dell'ENCJ.

2.5 Assemblea Straordinaria all'Aia.

Il medesimo Steering Committee ha, inoltre, deliberato - in accoglimento delle istanze di Sir Thomas - di indire una Assemblea straordinaria, da tenersi a L'Aia nei primi giorni di novembre 2007, per l'approvazione delle proposte formulande dallo Steering Committee del prossimo settembre.

3. Verbale dello Steering Committee del 27 marzo 2007.

Viene approvato il verbale dello Steering Committee scorso, con taluni rilievi da parte del Belgio (All. F).

Il meeting proseguiva nella serata presso Town Hall e in occasione dell'incontro è stato consegnato al prof. Luigi Berlinguer da Mrs. Edith Van den Broeck un riconoscimento per il contributo fornito alla creazione dell'ENCJ, come da discorso che si allega (All. G).

delibera

- di prendere atto e ratificare gli esiti dello Steering Committee tenutosi in Bruxelles il 6 giugno 2007;
- di autorizzare la presentazione di emendamenti alla bozza di Statuto distribuita alla medesima Assemblea Generale nei termini di cui alla parte motiva, delegando la sesta commissione referente per la loro elaborazione».